

MANOVRA

Bonanni: " I sindacati non sono divisi, sono uniti e dovrebbero esserlo ancor più nell'affrontare questa situazione di economia di guerra"

"I sindacati non sono divisi, sono uniti e dovrebbero esserlo ancor più nell'affrontare questa situazione da "economia di guerra". Lo ha dichiarato il Segretario generale della Cisl a margine di un convegno dell' Unipol a Palazzo della Cancelleria, interpellato su un eventuale spaccatura dei sindacati nel giudizio sulla manovra da 24 miliardi. "Siamo in un'economia di guerra, - ha detto Bonanni - e la classe politica non se ne rende conto, pensa ancora di continuare a gestire i propri privilegi. Dobbiamo chiedere insieme che i sacrifici li facciano tutti", ha aggiunto precisando di non essere d'accordo "a criticare ogni cosa e ad unirsi al coro degli oppositori solo per il gusto di fare opposizione. Dobbiamo avere degli obiettivi precisi. Dobbiamo unirli per chiedere e ribadire che soprattutto la vicenda fiscale e lo spreco nelle amministrazioni e nelle istituzioni sono la questione da aggredire - ha detto esprimendo comunque soddisfazione per alcune delle misure fiscali inserite nella manovra, come la fatturazione elettronica dai 3.000 euro e quelle sul contante, e dicendosi "orgoglioso di aver concorso, spingendo e protestando per ottenerle. Sono "il piedistallo - ha aggiunto - per una riforma fiscale che chiediamo da tempo". "Ci dobbiamo unire - ha poi proseguito - per togliere di mezzo la stragrande maggioranza delle Province, per rendere più snelle le Regioni e per accorpare molti Comuni e tagliare tanti enti che sono la vera bolletta che le famiglie italiane non può più sopportare" - ha sottolineato riscontrando nella manovra "ancora troppa timidezza sui tagli sui livelli amministrativi e istituzionali. La classe politica - ha concluso il segretario generale della Cisl - - vuole invece conservare tutto questo impianto fatto di Regioni, Province, Comuni e Comunità montane, consigli di quartiere a vari livelli che l'Italia non si può più permettere".

Roma 26 maggio 2010